

# Plateatico negato, il locale vince al tar

► Annullata la revoca dei tavolini della pizzeria Al Cantonet ► La sentenza lascia spazio ad un accordo tra le parti davanti a Casa Longega, decisa dal Comune dopo un esposto per una soluzione meno impattante di quella contestata

## CONEGLIANO

Colpo di scena nella guerra sul plateatico della pizzeria "Al Cantonet". Con una sentenza depositata ieri, il Tar del Veneto ha accolto il ricorso del locale di via XX Settembre contro il Comune di Conegliano e la Soprintendenza di Venezia, nonché nei confronti dell'avvocato Maurizio Zanchettin che aveva sollevato il caso con un esposto: sono state infatti annullate la nota delle Belle Arti e l'ordinanza del municipio riguardanti la revoca della concessione alla collocazione di tavolini, sedie, ombrelloni e fioriere all'esterno di Casa Longega. Tra le righe si legge comunque la possibilità di una risoluzione della controversia attraverso un allestimento che sia compatibile con il contesto storico e architettonico dell'area.

### LA VICENDA

La struttura era durata solo un mese: rilasciato lo scorso 19 giugno, il permesso era stato revocato il 20 luglio, dopo che la Soprintendenza aveva chiesto al Comune «di attivarsi in maniera tale che gli elementi installati fossero rimossi quanto prima», poiché l'impianto non risultava «compatibile con i caratteri dello storico edificio (uno dei più pregevoli di Conegliano) sovrapponendosi allo stesso in maniera inopportuna e impattante». A quel punto la società Pizzastop, che gestisce il locale, aveva presentato ricorso al Tribunale amministrativo regionale, sostenendo fra l'altro che la Soprintendenza non fosse competente a decidere in materia e che l'avvocato Zanchettin si trovasse in una posizione di incompatibilità in quanto membro della commissione edilizia comunale.

### LE MOTIVAZIONI

Alla fine però i giudici hanno condiviso un altro rilievo e cioè la carenza di motivazione negli atti impugnati. «Prima di emanare un provvedimento in autotutela - argomenta il Tar - è necessario che l'amministrazione verifichi l'attualità e concretezza dell'interesse pubblico sottostante e verifichi inoltre se sussista la possibilità di un annullamento parziale del provvedi-



LA STRUTTURA Il plateatico della pizzeria Al Cantonet in via XX Settembre: era stato rimosso dopo l'ordinanza

mento, che imponga un sacrificio minore all'interesse del privato che ha fatto affidamento sull'avvenuto rilascio del provvedimento da parte dell'amministrazione (secondo il principio di ragionevolezza e proporzionalità)». Sembra dunque profilarsi l'eventualità che, a fronte di una nuova richiesta al Comune e del parere della Soprintendenza, possa essere autorizzato un plateatico meno impattante dei 25 metri quadrati allora concessi. In tal senso avevano manifestato apertura sia Pizzastop (disponibile ad «ogni ulteriore valutazione che si dovesse rendere necessaria al fine di trovare una soluzione che soddisfi tutte le parti interessate»), sia il municipio (il quale nella propria memoria ha scritto che, se fosse stata formulata un'altra istanza, «il plateatico non sarebbe stato del tutto denegato»). È stata invece respinta la richiesta di risarcimento danni per i mancati affari fuori dall'edificio, in quanto «non è stata suffragata da idonei supporti documentali (quali fatture, scritture contabili, dichiarazioni reddituali)» e «il locale ha comunque ampia disponibilità di posti al suo interno (60 posti all'interno, secondo quanto dichiarato nella relazione di parte, rispetto ai 20 all'esterno)».

Angela Pederiva

**NIENTE RISARCIMENTO  
DANNI PER MANCATI  
AFFARI: LA RICHIESTA  
DEL LOCALE È STATA  
RESPINTA PERCHÉ NON  
ERA DOCUMENTATA**